INCONTRO DEL VESCOVO CON IL CONSIGLIO DI U.P. DI BAGNOLO SAN VITO (23/04/2021)

VERBALE

ODG: **i rappresentanti delle parrocchie presentano al Vescovo la situazione e le attività dell’Unità Pastorale di Bagnolo San Vito, in vista della visita pastorale che si terrà in Diocesi a partire dall’autunno 2021**

L’incontro ha inizio alle ore 18.30 nella sede del teatro parrocchiale di Bagnolo San Vito.

**Presenti** : Il Vescovo Marco Busca, don Libero Zilia (vicario generale), Renato Gandolfi (segretario dell’ufficio pastorale), Bianca Carretta (rappresentante del Vicariato presso il Consiglio pastorale diocesano), Don Mirko Frignani (parroco di San Biagio e di San Nicolò Po, coordinatore dell’U.P.), Don Ceo Dal Borgo (parroco di Bagnolo San Vito e San Giacomo Po), membri del Consiglio Pastorale di U.P. e rappresentanti dei vari gruppi parrocchiali (consulta, catechisti, educatori alla fede, liturgia, carità, ministri straordinari dell’eucarestia, associazioni cattoliche).

Dopo una preghiera iniziale, il Vescovo Marco illustra ai presenti un’immagine che raffigura il sogno di Giuseppe: un Angelo tocca la spalla a Giuseppe per fargli capire l’aiuto di Dio nella decisione di vita che deve prendere; una decisione diversa da quella pensata umanamente ma da realizzare seguendo la volontà di Dio . Egli opera per il nostro bene e sta a noi avere la capacità di ascoltarlo per seguire la giusta strada. Giuseppe è una guida guidata che si prenderà cura di Maria e Gesù.

Ecco che dopo questa sosta forzata dalla pandemia la Chiesa riparte con lo Spirito di Dio; noi sogniamo la chiesa sul nostro territorio con docile fedeltà guidati dallo Spirito

* Presentazione dell’Unità Pastorale di Bagnolo San Vito : composizione territoriale e storia della U.P. istituita nel 2000.
* Attività e iniziative fatte nel tempo e attuali. Progetti in cantiere.
* La faticosa ripartenza durante la pandemia con il contributo di volontari e rappresentanti dei gruppi parrocchiali (si allega relazione del Consiglio di U.P.)

Seguono gli interventi personali

* **Don Mirko** ci raccomanda di vivere la Visita Pastorale come un occasione per ripartire con coraggio ed entusiasmo. Il tema della sinodalità sarà una buona opportunità per vivere la Chiesa con uno stile sinodale permanente.
* **Stefano Aldrigo** (fa parte e coadiuva in prima persona il gruppo liturgico di Bagnolo e segue i gruppi famiglie) riferendosi al documento proposto dalla diocesi, si sofferma sul passaggio d’epoca che la Chiesa propone a seguito della crisi vocazionale, delle famiglie che non accompagnano il percorso di fede dei figli. Questo impone scelte e sperimentazioni coraggiose già pensate nel 2016 con l’apertura del Sinodo.

Il cambiamento può avvenire con il coinvolgimento laicale nelle attività parrocchiali. Necessaria la corresponsabilità , infatti la responsabilità di ognuno deve esserci in quello che opera, talvolta anche i sacerdoti non credono in questa corresponsabilità e per velocizzare diventa più facile la delega.

Si fa riferimento quindi ai laici , ma ci vuole una formazione, dell’Agesci, dell’A.C. che insieme a Don Gianni Grandi (Vicario del Vescovo per la pastorale) possano poi prendersi determinate responsabilità di azione in quanto il parroco non può interessarsi di tutto.

Il laico ha un lavoro, una famiglia, ma si può impegnare per la comunità in collaborazione con il sacerdote. Una sperimentazione coraggiosa è quella associativa, in questo modo la parrocchia può camminare più speditamente con meno difficoltà (si allega intervento scritto).

* **Stefano Ferrari** (fa parte del gruppo di preghiera zonale di san Biagio) condivide con Aldrigo e con il documento della diocesi. Le piccole comunità devono avere la capacità e le competenze della progettualità condivisa, fare un passo ulteriore per far incontrare Cristo a tutta la comunità.
* Il **Vescovo** interviene dicendo che le risposte sono dentro di noi , Dio sogna con noi e si inserisce dentro il nostro percorso per avere la capacità di essere più missionari . La sfida è come comunicare il Vangelo, attraverso questa progettualità. Le risorse sono in discussione causa l’anzianità dei sacerdoti, la presenza dei laici è necessaria. Intravede nella U.P. di Bagnolo un cammino già presente, il passo successivo sarà quello che la nostra U.P. crei un piccolo progetto da presentargli prima della visita pastorale. Vorrebbe che lo accogliessimo non con celebrazioni ma con alcuni momenti simbolici, che individuino alcuni ambiti di annuncio sui quali vogliamo puntare nelle nostre realtà. Gli ambiti vanno comunicati alla segreteria pastorale possibilmente entro giugno 2021.
* **Franco Bortolotti** (Affari economici e collaboratore parrocchiale per Bagnolo) Lo sforzo per la ripartenza , visto che la Chiesa non è stata penalizzata per lungo tempo, si è attuato già da maggio 2019 nel rispetto preciso delle norme anti-covid. E’ fondamentale esserci, continuare le attività più importanti perché la comunità deve capire che stiamo lavorando per tutti concretamente.
* **Dante Marani** (gruppo preghiera zonale e liturgia di san Biagio) lo ha incuriosito la “vision” e la “mission” ;*vision* dobbiamo rivolgerci alla comunità sapendo cosa si vuole ottenere e *mission* come si può realizzare questo progetto come succede nelle aziende. Tramite la sinodalità sia la *vision* che la *mission* devono essere ben definite. Il progetto va condiviso ma siamo comunque assistiti dallo Spirito Santo. Utile sarà il contributo della diocesi con spirito di fraternità: il *tagliare rami secchi* deve avere un rispetto adeguato , premessa per la sinodalità.
* **Franco Boiani** (Consiglio Pastorale e Affari economici di Bagnolo, è stato nel Consiglio pastorale diocesano durante il Sinodo, volontario AVIS) incoraggia il lavoro dei collaboratori in quanto ha visto crescere l’unità pastorale, la fede è aumentata ed esprime l’augurio e il coraggio a tutti di proseguire.
* **Cecilia** **Marani** (animatrice dei ragazzi delle superiori a San Biagio) fra pochi anni forse nella realtà parrocchiale ci sarà un solo sacerdote per cui bisogna creare un organigramma per responsabilizzare le persone. Vede bene l’aiuto degli *anziani* esperti per formare i più giovani che prenderanno il loro posto. Le famiglie sono favorevoli alla partecipazione dei giovani alla vita parrocchiale.

Si rende necessario trovare le modalità per far entrare le famiglie nella parrocchia coinvolgendole direttamente.

***Non solo potature ma innesti*** (Vescovo)

* **Marco Negri**( gruppo ministri Eucarestia di San Nicolò) la mancanza non sempre è negativa, questa assenza di relazioni , le critiche ai giovani per i loro comportamenti … dalla mancanza si può rinascere anche se quelli che si impegnano in parrocchia sono sempre quelli, quelli che stanno *fuori* sono anche i nostri giovani che sono disorientati, bisogna affidarsi allo Spirito Santo I giovani potrebbero essere *i badanti* della fede per noi anziani. Potrebbe essere affidata ai giovani la programmazione dell’Adorazione, lasciare organizzare a loro la rinascita spirituale con i mezzi che loro conoscono meglio.
* **Ivana Dall’olio** (ministro Eucarestia di San Biagio e appartenente al gruppo dei Focolari) apprezza che i giovani siano attirati dalle esperienze di vita vissuta. Gli adulti devono essere testimoni credibili, autentici anche nel silenzio.
* **Riccardo Aldrigo** (animatore dei ragazzi delle superiori di Bagnolo e capo scout) comunità è un termine che sente importante e questo l’ha vissuto nella sua esperienza di scout, per i ragazzi è importante sentirsi parte di una comunità, è necessario avere un *respiro più ampio* cioè capire che tanti altri stanno vivendo le stesse esperienze, questo è molto importante anche per gli educatori . Infatti risultano molto positivi gli incontri fra di loro per fare un cammino comune.
* **Claudio Benaglia** (presidente Anspi Bagnolo) condivide ciò che è stato detto e aggiunge che le modalità di comunicazione ora sono diverse e bisogna trovare una forma equilibrata per informare , curare l’immagine della parrocchia legando la qualità della comunicazione. Anche la cura degli ambienti, delle strutture e degli edifici offre l’idea di una comunità accogliente.
* **Sandra** **Cestari** (catechista di San Nicolò Po, gruppo liturgico) è presente da molti anni nella parrocchia e ha fatto anche l’animatrice negli scout , il sogno più bello è che la Chiesa deve essere una presenza umile e forte, c’è molto da costruire ma non deve mancare l’entusiasmo e la disponibilità. La presenza dei giovani aiuta a comprendere meglio la realtà. La Chiesa deve adeguarsi a capire come inserirsi e come proposta individuare qualcuno (un coordinatore) che sostenga i vari progetti.
* **Alessandro Ferrari** (educatore alla fede di san Biagio) ritiene fondamentale coinvolgere le famiglie, la sua *vision* è un percorso ragazzi/famiglie
* **Don Mirko** ricorda gli impegni: scadenza entro giugno della consegna data dal Vescovo di presentare alla segreteria pastorale 2 o 3 proposte per la visita pastorale che avverrà a data da destinarsi. La Visita Pastorale durerà 4 o 5 giorni e prevederà dei momenti simbolici con particolare attenzione verso alcuni ambiti. Per tale motivo si propone a maggio un Consiglio Pastorale allargato.

Il Consiglio Pastorale di U.P. è in scadenza, e andrebbe rinnovato: si chiede la disponibilità di massima di tutti per l’elezione di un nuovo consiglio.

L’incontro termina alle ore 20.15 dopo la Benedizione del Vescovo ai presenti

Bagnolo san Vito, lì 25/04/2021 la verbalizzante

Chiara Busoli